

COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE

Provincia di VERBANIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE n. 4

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."

Il Revisore – Dott. Claudio Lovisco

Dottore Commercialista

Revisore contabile



OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- L'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- L'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione indicata in oggetto e i relativi allegati: a) variazione di bilancio; b) equilibri di bilancio 2019 – 2021.

DATO ATTO CHE

- al bilancio di previsione 2019 – 2021 vengono apportate le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., analiticamente indicate nell'allegato a);
- sulla base del parere del Responsabile del servizio finanziario e alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto precedente, permangono gli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione (come da allegato b);
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707 – 734, della Legge n. 208/2015 e s.m.i. (pareggio di bilancio).

Richiamato l'allegato b) "Equilibri di bilancio 2019-2021", dal quale risulta un equilibrio finale pari a zero, essendo pari a zero l'equilibrio di parte corrente e pari a zero l'equilibrio di parte capitale.

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione indicati in oggetto.

Torino, li 25/07/2019

**Il Revisore dei Conti
(Dr. Claudio Lovisco)**



